# Codice Civile – Italian Civil Code

*Allegato al contributo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino "Controllante estera e responsabilità degli amministratori della controllata italiana"*

*Richieste & Offerte dal Mondo - Anno XXXVII - Numero 2 - 28 febbraio 2014*

**<u>Warning:</u> the following translation of the Italian Civil Code is inaccurate and may be inexact in some parties. The author shall not be liable for damages incurred in by any person or entity eventually arising from mistakes of the translation.**

| **CIVIL CODE** | **CODICE CIVILE** |
|---|---|
| BOOK V - TITLE V<br>COMPANIES AND PARTNERSHIPS | LIBRO V - TITOLO V<br>DELLE SOCIETA' |
| CHAPT. V - CORPORATIONS | CAPO V – DELLE SOCIETA' PER AZIONI |
| **Art. 2391 – Conflict of interest (directors)**<br>1. Each director must inform the other directors and the board of statutory auditors of any interest he has, personally or on behalf of third parties, in a specific company transaction, specifying the nature, terms, origin and relevance thereof; in case he is managing director, he must refrain from the transaction and apply the board with regard to the transaction; in case he is the sole director, he must provide information also at the next shareholders' meeting.<br>2. In cases provided for at paragraph 1, resolutions of the board of directors must adequately justify the reasons and the proper economical advantage ("*convenienza*") for the company.<br>3. In the event of non-compliance with the provisions of paragraphs 1 and 2 or in the event of board's resolutions passed with the decisive vote of the director in conflict of interest, such resolutions, if harmful to the company, may be challenged by each other director or by the board of statutory auditors within ninety days from the date of their adoption; a director who supported the resolution with his vote, if information requirements provided for in paragraph 1 have been met, cannot challenge it. In any case, the rights acquired by third parties in good faith on the basis of acts performed in execution of the resolution are unaffected.<br>4. Each director is liable for damaged caused to the company from his action or omission.<br>5. Each director is also liable for damages arising to the company from the use, for his own benefit or the benefit of third parties, of data, information and business opportunities known in the exercise of his office. | **Art. 2391 - Interessi degli amministratori**<br>1. L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale; se si tratta di amministratore unico, deve darne notizia anche alla prima assemblea utile.<br>2. Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.<br>3. Nei casi di inosservanza a quanto disposto nei due precedenti commi del presente articolo ovvero nel caso di deliberazioni del consiglio o del comitato esecutivo adottate con il voto determinante dell'amministratore interessato, le deliberazioni medesime, qualora possano recare danno alla società, possono essere impugnate dagli amministratori e dal collegio sindacale entro novanta giorni dalla loro data; l'impugnazione non può essere proposta da chi ha consentito con il proprio voto alla deliberazione se sono stati adempiuti gli obblighi di informazione previsti dal primo comma. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione.<br>4. L'amministratore risponde dei danni derivati alla società dalla sua azione od omissione.<br>5. L'amministratore risponde altresì dei danni che siano derivati alla società dalla utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio del suo incarico |

| | |
|---|---|
| CHAPT. IX - DIRECTION AND COORDINATION OF COMPANIES | CAPO IX - DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA' |
| **Art. 2497 – Liability**<br>1. (Parent) companies or entities which, carrying out direction and coordination activities of companies, act in their own entrepreneurial interest or in the interest of another in violation of principles of correct corporate and entrepreneurial management of such companies, are directly liable *vis à vis* the shareholders of the same companies, for the prejudice caused to profitability, and to the value of the shares, as well as *vis à vis* the creditors of such companies for the damage caused to the integrity of the net equity. There is not liability when the damage vanishes as a consequence of the total result of the direction and coordination activity, or when the damage has been totally eliminated also through transactions on purpose.<br>2. Those who in any case contributed to the damaging event are jointly and severally liable as well as, within the limit of the achieved advantage, those who knowingly have obtained advantage therefrom.<br>3. Shareholder and company's (Subsidiary's) creditors can file a judicial claim against the (Parent) company which carries out the activity of direction and coordination, only if they have not been satisfied by the company (Subsidiary) subject to the activity of direction and coordination.<br>4. In case of bankruptcy, compulsory administrative liquidation and special administration of companies subject to the direction and coordination, the bankruptcy receiver is entitled of the judicial claim belonging to the creditors of the company. | **Art. 2497 - Responsabilità**<br>1. Le società o gli enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività ed al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette.<br>2. Risponde in solido chi abbia comunque preso parte al fatto lesivo e, nei limiti del vantaggio conseguito, chi ne abbia consapevolmente tratto beneficio.<br>3. Il socio ed il creditore sociale possono agire contro la società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, solo se non sono stati soddisfatti dalla società soggetta alla attività di direzione e coordinamento.<br>4. Nel caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria di società soggetta ad altrui direzione e coordinamento, l'azione spettante ai creditori di questa è esercitata dal curatore o dal commissario liquidatore o dal commissario straordinario |
| **Art. 2497 ter - Reasons for the decisions**<br>1. Decisions of companies subject to a direction and coordination activity, when taken under its influence, shall be analytically motivated and shall specifically indicate the reasons and the interests whose evaluation influenced the decision. The annual report provided for at art. 2428 shall give pertaining adequate evidence and detailed information. | **Art. 2497 ter - Motivazione delle decisioni**<br>1. Le decisioni delle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, quando da questa influenzate, debbono essere analiticamente motivate e recare puntuale indicazione delle ragioni e degli interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione. Di esse viene dato adeguato conto nella relazione di cui all'articolo 2428 |
| **Art. 2497 quinquies - Financial facilities in direction and coordination activity**<br>1. Art. 2467 shall apply to financial facilities lent by those who carry out the direction and coordination activity or by other entities subject to such activity.<br>[ Art. 2467 – Financial facilities lent by shareholders<br>1. Reimbursement of the loan of shareholders to the company is the last in line after payment of other creditors and must be returned if takes place in the year | **Art. 2497 quinquies - Finanziamenti nell'attività di direzione e coordinamento**<br>1. Ai finanziamenti effettuati a favore della società da chi esercita attività di direzione e coordinamento nei suoi confronti o da altri soggetti ad essa sottoposti si applica l'articolo 2467<br>[ Art. 2467 - Finanziamenti dei soci<br>1. Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se |

| | |
|---|---|
| preceding the declaration of bankruptcy.<br>2. For the purpose of paragraph 1, is taken into account every loan of shareholders, made in any kind, that has been granted at a time in which, also considering the business carried out by the company, there was a disproportionate excess of debt in comparison to the net equity, or when the financial situation of the company would had suggested more reasonable a further equity injection in the company ] | avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito.<br>2. Ai fini del precedente comma s'intendono finanziamenti dei soci a favore della società quelli, in qualsiasi forma effettuati, che sono stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento ] |
| TITLE XI - CORPORATE CRIMES | TITOLO XI - DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI SOCIETA' E CONSORZI |
| **Art. 2634 – Patrimonial infidelity**<br>1. Directors, chief managers and liquidators, who - having an interest which conflicts with that of the company and seeking to secure for themselves or others (e.g. parent company, shareholders) an unlawful profit or any other advantage - commit or contribute to commit any act causing intentional prejudice to the company are liable to between six months' and three years' imprisonment.<br>2. The same penalty applies when the act involves goods held by the company on behalf of third parties, to whom the act causes a damage.<br>3. However, no crime is committed if the prejudice suffered by the company or by the group is offset by other benefits, whether already obtained or reasonably obtainable, that are the result of the company's participation to the group.<br>4. Penal prosecution for crimes provided for at paragraph 1 and 2 starts on claim of the offended person | **Art. 2634 - Infedeltà patrimoniale**<br>1. Gli amministratori, i direttori generali e i liquidatori, che, avendo un interesse in conflitto con quello della società, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto o altro vantaggio, compiono o concorrono a deliberare atti di disposizione dei beni sociali, cagionando intenzionalmente alla società un danno patrimoniale, sono puniti con la reclusione da sei mesi a tre anni.<br>2. La stessa pena si applica se il fatto è commesso in relazione a beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi, cagionando a questi ultimi un danno patrimoniale.<br>3. In ogni caso non è ingiusto il profitto della società collegata o del gruppo, se compensato da vantaggi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento o dall'appartenenza al gruppo.<br>4. Per i delitti previsti dal primo e secondo comma si procede a querela della persona offesa |